



G.A.L. - Gruppo di Azione Locale - Hyblon Tukles

Via Principessa Iolanda n. 51 - 96010 Canicattini Bagni (SR)
Responsabile di Piano: Sebastiano Di Mauro
tel. 0931 541139 - fax 0931 541077



AREA COMUNICAZIONE

"Internazionalizzazione delle imprese – incontro con gli operatori del settore agroalimentare inglese"

Azione 1.1.1 del Piano di Sviluppo Locale Hyblon Tukles

COMUNICATO STAMPA

CANICATTINI BAGNI, 12 Febbraio 2007 - Continua l'azione del Gal Hyblon Tukles per la promozione delle imprese, dei prodotti di qualità e delle potenzialità turistiche del territorio del Comprensorio (*zona montana e zona nord del siracusano*), nei mercati europei attraverso il progetto di Internazionalizzazione delle Imprese che ha già portato a Siracusa, oltre ai responsabili delle Camere di Commercio italiane in Francia, Germania e Inghilterra, anche operatori commerciali francesi e tour operator tedeschi.

Mercoledì 14 febbraio alle 18.30 nei locali del Gal Hyblon Tukles di via P.ssa Jolanda 51 a Canicattini Bagni, si terrà un incontro preparatorio tra il gruppo di lavoro del Gal e gli operatori del comparto agroalimentare del Comprensorio Val d'Anapo, per organizzare le modalità di incontro con un gruppo di 12 operatori ed imprenditori inglesi dello stesso settore, che per tre giorni a fine mese, il 26-27-28 febbraio, saranno ospiti del Gal H. T.

"L'appuntamento con la delegazione inglese – afferma il presidente del Gal Hyblon Tukles, Giuseppe Gianninoto - permetterà ai nostri imprenditori di raggiungere importanti accordi di vendita e stringere rapporti di collaborazione con le aziende britanniche, rafforzando, nel contempo, quel rapporto di collaborazione, più che positivo, avviato con il sistema delle Camere di Commercio italiane all'Estero e con la Camera di Commercio di Siracusa".

"Una cooperazione – aggiunge il vice presidente del Gal H.T. Enzo Pupillo - indispensabile per la promozione e la commercializzazione nei mercati europei delle produzioni di qualità del nostro Comprensorio, le cui imprese, come abbiamo visto, si dimostrano sempre più pronte ad affrontare la sfida e ad occuparne spazi rilevanti".

"Il mercato inglese, d'altra parte - conclude Sebastiano Di Mauro, direttore dell'H.T. - come ha testimoniato lo scorso novembre a Siracusa la d.ssa Francesca Gaspari, coordinatrice della Camere di Commercio Italiane in Inghilterra, dimostra una spiccata predilezione per le produzioni agroalimentare italiane, in particolare quelle che arrivano dalle nostre aree".

